

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00173450
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	67
RVER - Codice bene radice	0600173450

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno architettonico
--------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	TS
PVCC - Comune	Trieste

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Economo
LDCU - Indirizzo	Piazza della Libertà 7
LDGS - Specifiche	Fondo Bruno Slocovich

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1925
DTSF - A	1926
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
--------------------------------------	----------------

AUTN - Nome scelto	Bruno Slocovich
AUTA - Dati anagrafici	1883 - 1974
AUTH - Sigla per citazione	A0000188
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Banco di Roma
CMMD - Data	1925
CMMC - Circostanza	costruzione nuova sede
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	930
MISL - Larghezza	475
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Studio per un candelabro da inserirsi nelle nicchie delle scale dell' ingresso del vestibolo. L'elemento poggia su uno zoccolo in pietra e una base decorata con festoni composti da foglie e frutti. Il candelabro si sviluppa in altezza con tre elementi di grandezza decrescente sormontati da una pigna. In scala 1:2.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Giovanna e Pietro Slocovich
ACQD - Data acquisizione	2013
ACQL - Luogo acquisizione	Trieste
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Polo museale del Friuli Venezia Giulia
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spagnetto, Davide
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239ABSC5c100067

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Davide Spagnetto
BIBD - Anno di edizione	2017
BIBH - Sigla per citazione	B0000028

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Daina Glavoi
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	B0000026

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Deborah Pustišek
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	B0000027

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Nicoletta Brunori
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	B0000056

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Federica Rovello
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000029

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Spagnetto, Davide
FUR - Funzionario responsabile	Crosera, Claudia

AN - ANNOTAZIONI

Gli elaborati per la sede del Banco di Roma, realizzato su Corso

OSS - Osservazioni

Vittorio Emanuele III a Trieste, testimoniano le fasi di progettazione tra il 1925 e il 1926. Il concorso, indetto nel 1922, aveva visto la partecipazione di diversi progettisti e l'acquisizione da parte del Banco di Roma di alcuni elaborati. Slocovich, che aveva partecipato al bando, era stato richiamato nell'agosto 1925 per redigere i progetti e seguire i lavori di costruzione che si conclusero nel 1927. I primi due livelli dell'edificio sono riservati agli sportelli e agli uffici della Banca, mentre quelli superiori sono utilizzati per uso abitativo. L'edificio è in stile eclettico con elementi desunti soprattutto dall'architettura rinascimentale, di innovazioni tecnologiche nella struttura e negli impianti. L'archivio contiene la progettazione di tutti gli elementi decorativi e di arredo degli ambienti destinati alla Banca.